



PROVINCIA DI MANTOVA

DECRETO PRESIDENZIALE N° 40 DEL ° 13/04/2023

OGGETTO:

"PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA PROVINCIA DI MANTOVA E IL COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI MANTOVA A TUTELA DELLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA". APPROVAZIONE

IL PRESIDENTE

Assistito dal Segretario Generale Dr. Maurizio Sacchi

DECISIONE

Si approva il "Protocollo d'intesa tra la Provincia di Mantova e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Mantova a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che:

- ✓ l'Unione Europea, nell'ottica del rilancio dell'economia degli Stati membri, in condizione di particolare fragilità a seguito della crisi pandemica da Covid-19, ha promosso il Next Generation EU (NGEU), la cui componente centrale è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility, RRF*), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026;
- ✓ in quest'ambito, il 13 luglio 2021 il Consiglio Europeo ha definitivamente approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Dec. 10160/21), predisposto dal Governo italiano e approvato dal Parlamento, che costituisce, in sei Missioni e tre obiettivi principali, un programma di investimenti con appositi stanziamenti di risorse e con il coinvolgimento delle amministrazioni locali che partecipano alla realizzazione degli obiettivi del PNRR, sia in via diretta che in via mediata, operando in sinergia con le Amministrazioni centrali;
- ✓ molti Enti della provincia di Mantova hanno presentato istanze di finanziamento a valere sui fondi del PNRR.

ISTRUTTORIA

RITENUTO, nel delineato contesto, di promuovere sul territorio provinciale la creazione di forme di collaborazione interistituzionale e l'implementazione di una rete di circolarità informativa e di supporto professionale che sia in grado di coadiuvare gli enti nella rapida attuazione delle progettualità del PNRR e degli altri interventi ad esso collegati.

PRESO ATTO che, allo scopo di rendere operante tale collaborazione interistituzionale:

- ✓ è stato istituito l'Osservatorio Permanente sull'Attuazione del PNRR e che nell'ambito dell'attività del citato Organismo è emersa da più parti l'esigenza di accelerare l'iter delle pratiche dove è richiesto il parere di altri Uffici statali;
- ✓ è prevista l'istituzione di un Presidio Unitario per le attività connesse al PNRR, d'intesa tra la Prefettura e la Ragioneria Territoriale dello Stato;
- ✓ sono state sottoscritte in data 8 luglio 2022 presso la Prefettura di Mantova le "Linee Guida per l'attuazione delle progettualità del PNRR" in cui è previsto che, nel caso di progetti nei quali siano coinvolti uno o più Uffici statali, intervenga la Conferenza Provinciale Permanente, insediata in Prefettura, per armonizzare le attività d'interesse degli Enti Locali;
- ✓ è stata approvata l'Intesa, tra la Prefettura di Mantova, la Provincia di Mantova e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova, per l'attuazione degli interventi su beni immobili finanziati con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

TENUTO CONTO che la Guardia di Finanza, quale Corpo di polizia economico-finanziaria alle dirette dipendenze del Ministro dell'economia e delle finanze, agisce sul piano preventivo e repressivo a salvaguardia dei bilanci dell'Unione europea, dello Stato, delle *Regioni e degli Enti locali*;

DATO ATTO che le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, i quali, a mente del successivo comma 2-bis, sono sottoscritti, a pena di nullità, con firma digitale.

VISTO:

- ✓ il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RFR) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza e, in particolare, l'art. 22 recante "*Tutela degli interessi finanziari dell'Unione*";
- ✓ il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";
- ✓ il "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia con nota del Segretariato generale del Consiglio del 14 luglio 2021;
- ✓ il punto 47 della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, nel cui ambito è richiamato il ruolo della Guardia di Finanza nella fase attuativa del PNRR "*per la prevenzione, l'individuazione e la correzione delle frodi, della corruzione e dei conflitti d'interesse*";

- ✓ il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, e, in particolare, l'art.7, comma 8, secondo cui *“Ai fini del rafforzamento delle attività di controllo, anche finalizzate alla prevenzione ed al contrasto della corruzione, delle frodi, nonché ad evitare i conflitti di interesse ed il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi, ferme restando le competenze in materia dell’Autorità nazionale anticorruzione, le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, nonché le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, gli enti locali e gli altri soggetti pubblici che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR possono stipulare specifici protocolli d’intesa con la Guardia di Finanza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”*;
- ✓ il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- ✓ l'art. 1, comma 1043, del decreto-legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021), il quale prevede che *“Le amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati ai sensi dei commi da 1037 a 1050 sono responsabili della relativa attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l’individuazione e la correzione delle frodi, la corruzione e i conflitti di interessi, e realizzano i progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi target intermedi e finali...”*;
- ✓ la legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- ✓ l'art. 325 del Trattato sul Funzionamento dell’Unione europea;
- ✓ il Regolamento del Consiglio relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità del 18 dicembre 1995, n. 1995/2988;
- ✓ la legge 23 aprile 1959, n. 189, concernente *“Ordinamento del Corpo della Guardia di finanza”* che, all'art. 1, comma 2, punto 3, che demanda alla stessa i compiti di vigilare, nei limiti stabiliti dalle singole leggi, sull’osservanza delle disposizioni di interesse politico- economico;
- ✓ il decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68, recante *“Adeguamento dei compiti del Corpo della Guardia di Finanza, a norma dell’articolo 4 della legge 31 marzo 2000, n. 78”*, che individua la citata Istituzione quale Forza di polizia a ordinamento militare con competenza generale in materia economica e finanziaria, sulla base delle peculiari prerogative conferite dalla legge e che, in particolare:
 - all’articolo 2, commi 1 e 2, lettere e) e m), attribuisce al Corpo compiti di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di risorse e mezzi finanziari pubblici, impiegati a fronte di uscite del bilancio pubblico e di programmi pubblici di spesa nonché di ogni altro interesse economico-finanziario nazionale o dell’Unione europea;
 - all’articolo 3, comma 1, prevede che il Corpo, in relazione alle proprie competenze in materia economica e finanziaria, possa fornire collaborazione *“agli organi istituzionali, alle Autorità indipendenti e agli enti di pubblico interesse che ne facciano richiesta”*;
 - l’art. 36 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e l’art. 2, comma 5, del decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68, concernenti le comunicazioni alla Guardia di Finanza di dati e notizie acquisiti da soggetti pubblici incaricati istituzionalmente di svolgere attività ispettiva o di vigilanza, qualora

attengano a fatti che possano configurarsi come violazioni tributarie, ai fini dell'assolvimento dei compiti di polizia economico-finanziaria;

- il decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1999, n. 34, concernente il “*Regolamento recante norme per la determinazione della struttura ordinativa del corpo della Guardia di Finanza, ai sensi dell’articolo 27, commi 3 e 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449*”.

VISTO l'allegato schema del “Protocollo d'intesa tra la Provincia di Mantova e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Mantova a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”.

PRESO ATTO che il suddetto Protocollo, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, prevede la reciproca collaborazione tra i due enti sottoscrittori al fine di assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza, rafforzare il sistema di monitoraggio e vigilanza con riguardo all'esecuzione di opere pubbliche o di servizi e all'erogazione di incentivi per cittadini e imprese connessi alla realizzazione del PNRR e all'impiego del Fondo Complementare in modo da tutelare gli interessi economico-finanziari pubblici da eventuali condotte illecite.

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del Protocollo in oggetto, sarà onere della Provincia di Mantova:

- a. comunicare informazioni e notizie circostanziate ritenute rilevanti per la repressione di irregolarità, frodi ed abusi di natura economico-finanziaria, di cui sia venuta a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni di monitoraggio e controllo quale soggetto destinatario finale/beneficiario/attuatore di interventi, misure, progetti esecutivi ammessi a finanziamento con l'utilizzo dei fondi del PNRR e del relativo Fondo complementare nazionale;
- b. mettere comunque a disposizione del Corpo dati e informazioni utili al perseguimento delle finalità collaborative, con particolare riguardo agli esecutori/realizzatori collegati ai progetti già perfezionati con l'aggiudicazione delle gare di appalto ovvero alle misure di sostegno, incentivo o finanziamento erogate. I dati di cui sopra saranno comunicati sia con riguardo agli interventi gestiti direttamente, che per quelli avviati indirettamente, tramite parti terze, tra cui enti e società partecipate o loro concessionarie esercenti pubblici servizi.

DATO ATTO che, al fine di assicurare un costante monitoraggio dell'attuazione del Protocollo in oggetto, con cadenza semestrale saranno convocate apposite riunioni di coordinamento con partecipazione dei referenti individuati sul piano programmatico dai due enti sottoscrittori, nonché tavoli tecnici con cadenza almeno bimestrale, partecipati dai referenti per il coordinamento delle attività e delle procedure, volti a garantire la corretta e concreta attuazione delle modalità esecutive previste di cui all'articolo 3 del Protocollo.

DATO ATTO inoltre che il Protocollo in oggetto sarà vincolante tra le parti a far data dalla sua sottoscrizione fino al completamento del PNRR e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026.

EVIDENZIATO che, con riguardo ai trattamenti di dati personali effettuati in attuazione del presente Protocollo, le parti si impegnano ad osservare i principi di correttezza, liceità, trasparenza e necessità dettati dal regolamento (UE) n. 2016/679, nonché le disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003, del D.Lgs. n. 101/2018, del D.Lgs. n. 51/2018 e del D.P.R. n. 15/2018.

RITENUTO di demandare al Segretario Generale dell'Ente, che vi provvederà con proprio atto, l'eventuale individuazione di ulteriore personale provinciale che affiancherà il Responsabile del Servizio Unico Appalti e Centrale Unica di Committenza nelle attività di competenza.

DATO ATTO che la struttura tecnica competente a proporre il decreto ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012”).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

RITENUTO che sussiste il reciproco interesse a sviluppare una collaborazione tra la Provincia di Mantova e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Mantova, disciplinando modalità di coordinamento e cooperazione idonee a sostenere, nel rispetto dei rispettivi compiti istituzionali, la legalità economica e finanziaria nell'ambito del territorio di riferimento.

DATO ATTO che le attività oggetto della presente Intesa rientrano negli obiettivi e sono compatibili con le funzioni svolte dalla Provincia, anche nei confronti dei Comuni e degli Enti associati, e saranno effettuate nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

RICHIAMATO:

- ✓ la Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata “disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, articolo 1 comma 54 lettera a) in cui si dispone che “sono organi delle Province esclusivamente: il presidente della Provincia, il consiglio provinciale, l'assemblea dei sindaci”;
- ✓ la Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata “disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, articolo 1 e comma 55 primo periodo, in cui si dispone che “Il Presidente della Provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti ed esercita tutte le altre funzioni previste nello statuto”;
- ✓ La legge 241 del 18 agosto 1990, articolo 15 rubricata: “accordi fra pubbliche amministrazioni”.
- ✓ La normativa in tema di trattamento e protezione dei dati personali (*regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016; D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”; D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016; D.Lgs. 18 maggio 2018, n. 51, di “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016; decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n. 15, avente ad oggetto “Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196”*).

RICONOSCIUTO la propria competenza, ai sensi dell'art.48 del T.U. approvato con D. Lgs. 267/2000 e di quanto previsto dalla L.56/2014.

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria espresso dalla Responsabile di Posizione Organizzativa sul “*Servizio Affari generali – Assistenza Tecnico-amministrativa agli Enti locali – Servizi Generali*”, in base al provvedimento dirigenziale n.54004 del 20 ottobre 2021.

ACQUISITO l'allegato parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n.267 del Segretario Generale Dr. Maurizio Sacchi, in qualità di Dirigente responsabile del “*Servizio Affari generali – Assistenza Tecnico-amministrativa agli Enti locali – Servizi Generali*” come da provvedimento del Presidente prot. n. 29104 del 11/07/2018.
Tutto ciò premesso

DECRETA

1.DI APPROVARE l'allegato “Protocollo d'intesa tra la Provincia di Mantova e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Mantova a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”, allegato “A”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2.DI DEMANDARE al Segretario Generale dell'Ente, che vi provvederà con proprio atto, l'eventuale individuazione di ulteriore personale provinciale che affiancherà il Responsabile del Servizio Unico Appalti e Centrale Unica di Committenza nelle attività di competenza.

3.DI TRASMETTERE il presente provvedimento, contestualmente alla sua pubblicazione all'albo pretorio on line dell'ente, in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125 del d.lgs. n. 267/2000.

4. DI DARE ATTO ai sensi dell'art.3, comma 4, della legge n.241/1990 e s.m.i., che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo o venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al presidente della repubblica entro 120 giorni; entrambi i termini decorrono dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DELL'ATTO

Inoltre, al fine di permettere la sottoscrizione della Intesa in tempi brevi per renderla immediatamente operante

DECRETA

1.DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

ALLEGATO:

- Schema "Protocollo d'intesa tra la Provincia di Mantova e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Mantova a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Maurizio Sacchi

IL PRESIDENTE
Carlo Bottani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni